

PESCARA

17) Stazione Centrale

All'incrocio del Corso Vittorio Emanuele col Corso Umberto si apre l'ampia Piazza della Repubblica, che un tempo dava accesso alla stazione ferroviaria centrale della città. Con l'arretramento e la sopraelevazione del piano dei binari, attuati per eliminare una barriera nel contesto urbano, è stato costruito un nuovo e più grande edificio della stazione, mentre di quella precedente resta soltanto il corpo centrale, che chiude la piazza ad Ovest. Attualmente la struttura è divenuta la sede dell'ICRA, un istituto internazionale di ricerche astrofisiche; periodicamente vi si tengono convegni di studio e corsi di lezioni con la partecipazione di scienziati del ramo provenienti da tutto il mondo. Alle spalle della vecchia stazione si apre una vasta area adibita a parcheggio automobilistico e a terminal dei servizi di trasporto pubblico. La sua sistemazione sarà attuata all'interno di un progetto che prevede la costruzione di un teatro, di una biblioteca e di un parco, oltre che di un parcheggio pubblico a molti piani. L'area è chiusa nel fondo dal grande edificio della nuova stazione ferroviaria, caratterizzata da grandi vetrate che riflettono a specchio il panorama della città. Il progetto iniziale dell'architetto Cameli fu modificato dagli ingegneri pescaresi Cerasoli, con la consulenza del professor Carlo Cestelli Guidi. L'opera è stata completata nel 1987, dopo un lungo periodo di lavori. Nell'atrio, spazioso e ben illuminato, si trovano, oltre alla biglietteria ed ai servizi per i viaggiatori, edicole di giornali, bar, negozi di souvenir, una libreria. Due scale mobili e ascensori portano al piano superiore dei binari, dove si aprono le sale di attesa e altri locali di servizio. La struttura della stazione, a presidio di un nodo importante della rete ferroviaria italiana, riflette una concezione del tutto moderna del trasporto pubblico e costituisce un fattore di alta qualificazione per la città di Pescara

Abruzzo Audioguide

